



convegno **Il Piano Paesaggistico Regionale
del Friuli Venezia Giulia**
Contenuti e strumenti di consultazione

l'adeguamento degli strumenti urbanistici

Udine 14 novembre 2017

La Rete dei beni culturali

Antonella Triches
Servizio paesaggio e biodiversità





Adeguamento?

Recepimento?

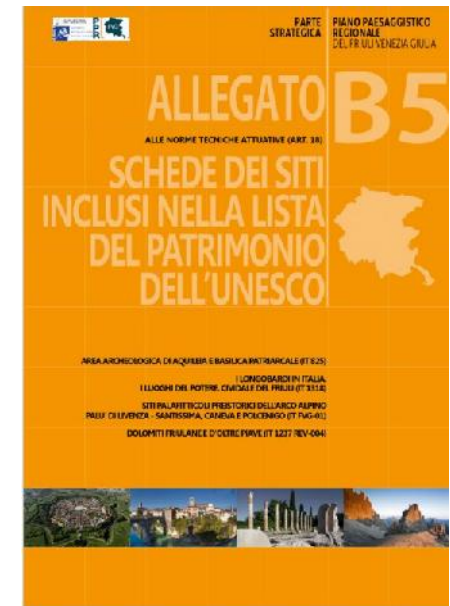
*

Progettare il
paesaggio





Art. 43 NTA - La rete dei beni culturali è un sistema interconnesso di luoghi e manufatti espressivi di identità, il cui carattere deriva dalle interrelazioni fra fattori umani e territorio, di cui salvaguardare la consistenza materiale e visibile e le relazioni di contesto.



Il dato dei beni culturali è un dato di PPR nel quale confluiscono, anche con importanti correzioni, non solo i dati ERPAC ma i dati di MiBAC, IRVV, Istituto nazionale castelli, Consorzio per la salvaguardia dei castelli, segnalatore on-line.

2700 beni rilevati

3700 areali catastali disegnati (provvedimenti di tutela monumentale)

480 provvedimenti di tutela monumentali indagati

Ricognizione banche dati beni culturali a scala regionale e provvedimenti Ministeriali



01287985

REPUBBLICA ITALIANA
Il Ministro Segretario di Stato
PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che l'edificio denominato Castello, sito sul colle omonimo in Udine, è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

Ritenuta l'opportunità di evitare che ne sia danneggiata la prospettiva e che ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;

Considerato che per conseguire le finalità indicate, è necessario imporre particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile: rate di IV° categoria, di proprietà del COMUNE DI UDINE, sito in UDINE - segnato in Catasto al foglio 36, mapp. 173;

Visto l'articolo 21 della legge predetta,

DECRETA

Nei riguardi dell'immobile di proprietà del Comune di UDINE, vengono dettate le seguenti prescrizioni:

Divieto di qualsiasi nuova costruzione, di taglio d'alberi, se esistono, e di qualsiasi nuova opera che comunque modifichi l'attuale stato, se non è presentato il relativo progetto al Ministero della Pubblica Istruzione, tramite la Soprintendenza e se il detto progetto non sia stato approvato.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario COMUNE DI UDINE.

Esso verrà trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di qualsiasi successivo proprietario possessore e detentore a qualsiasi titolo.

Roma, il... 1.1.1951.....

01287943

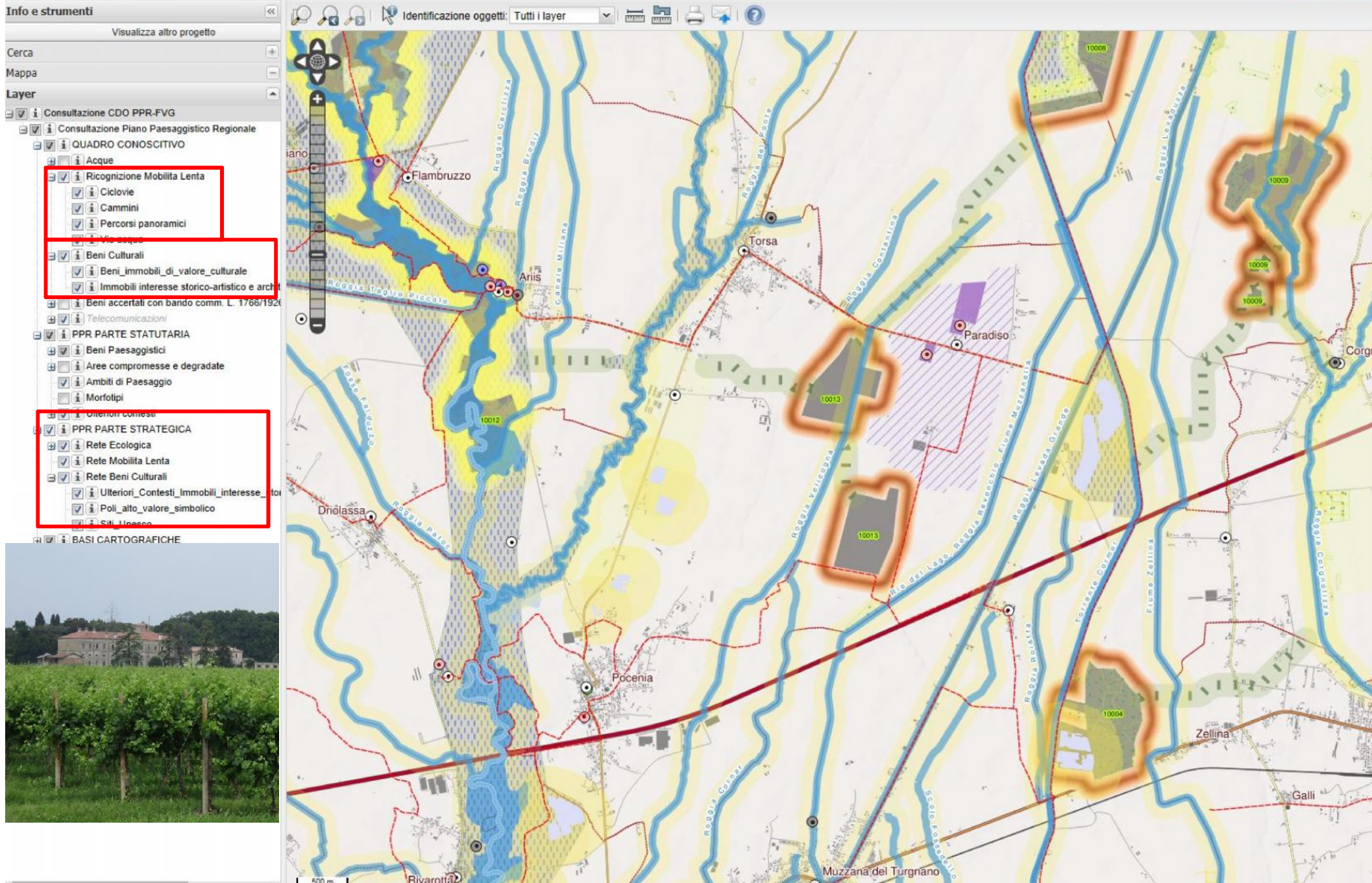
IL MINISTRO

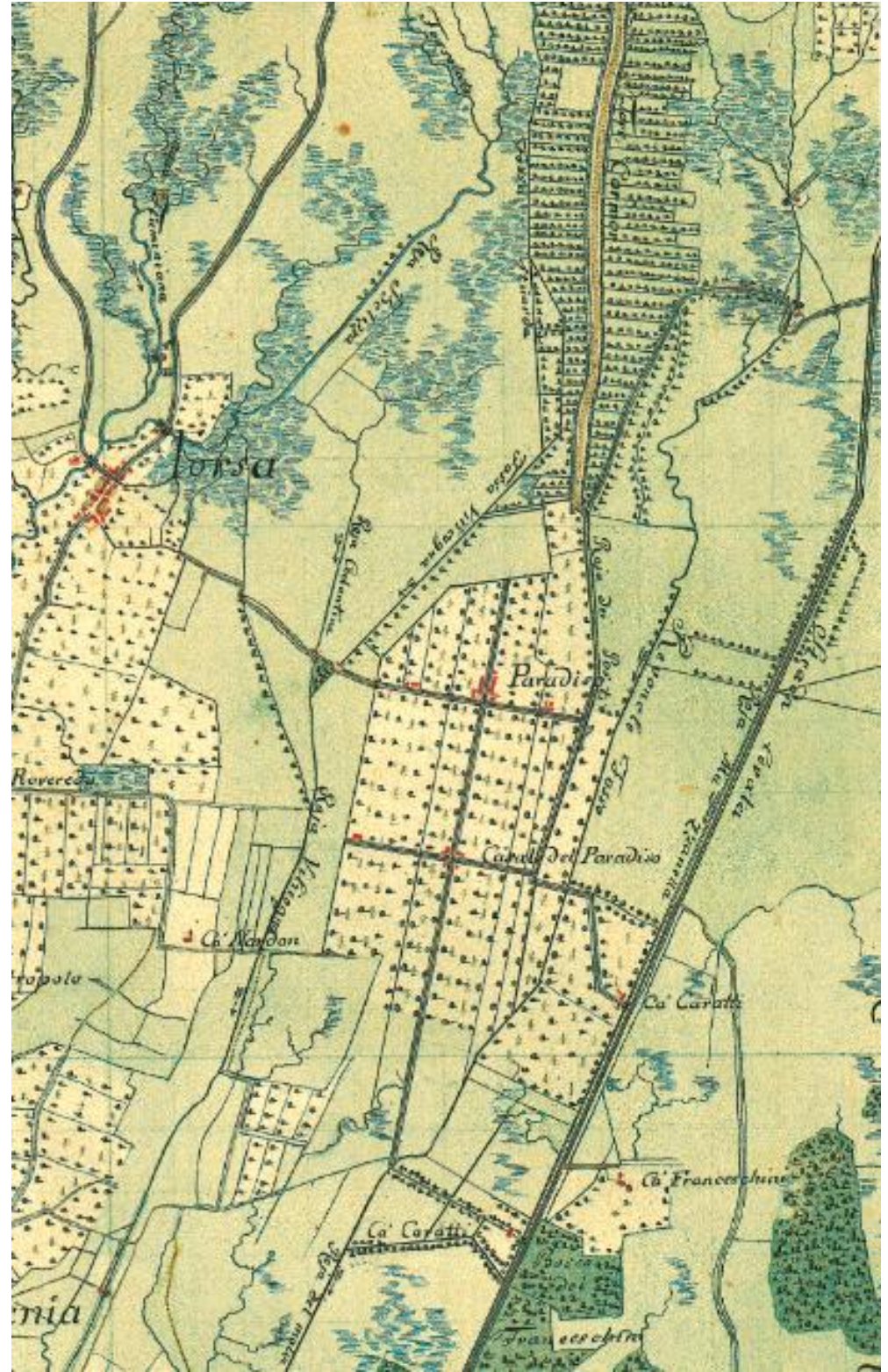
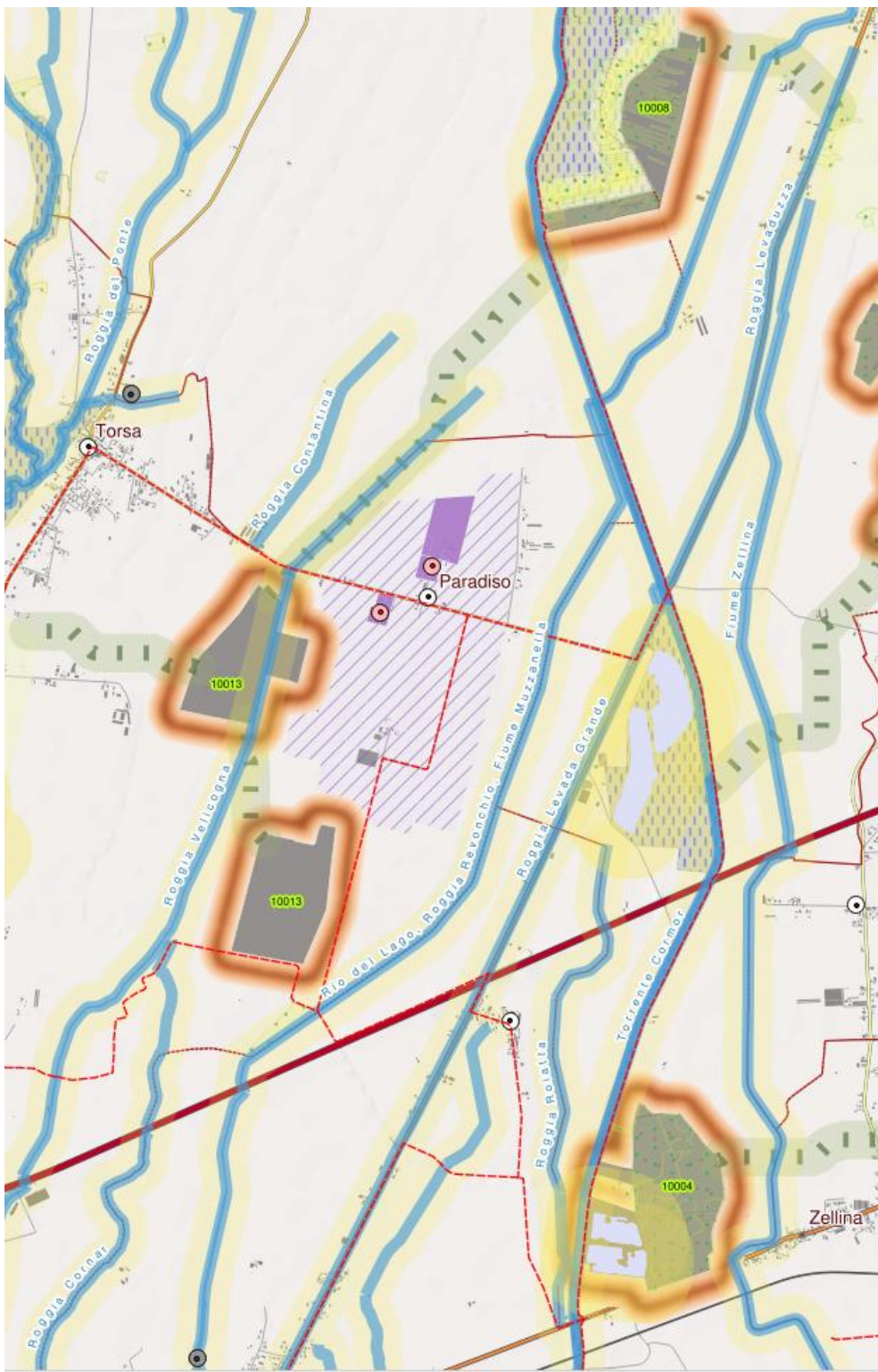
Per copia conforme
91 Direzione Generale Istruzione
f.to Dischia

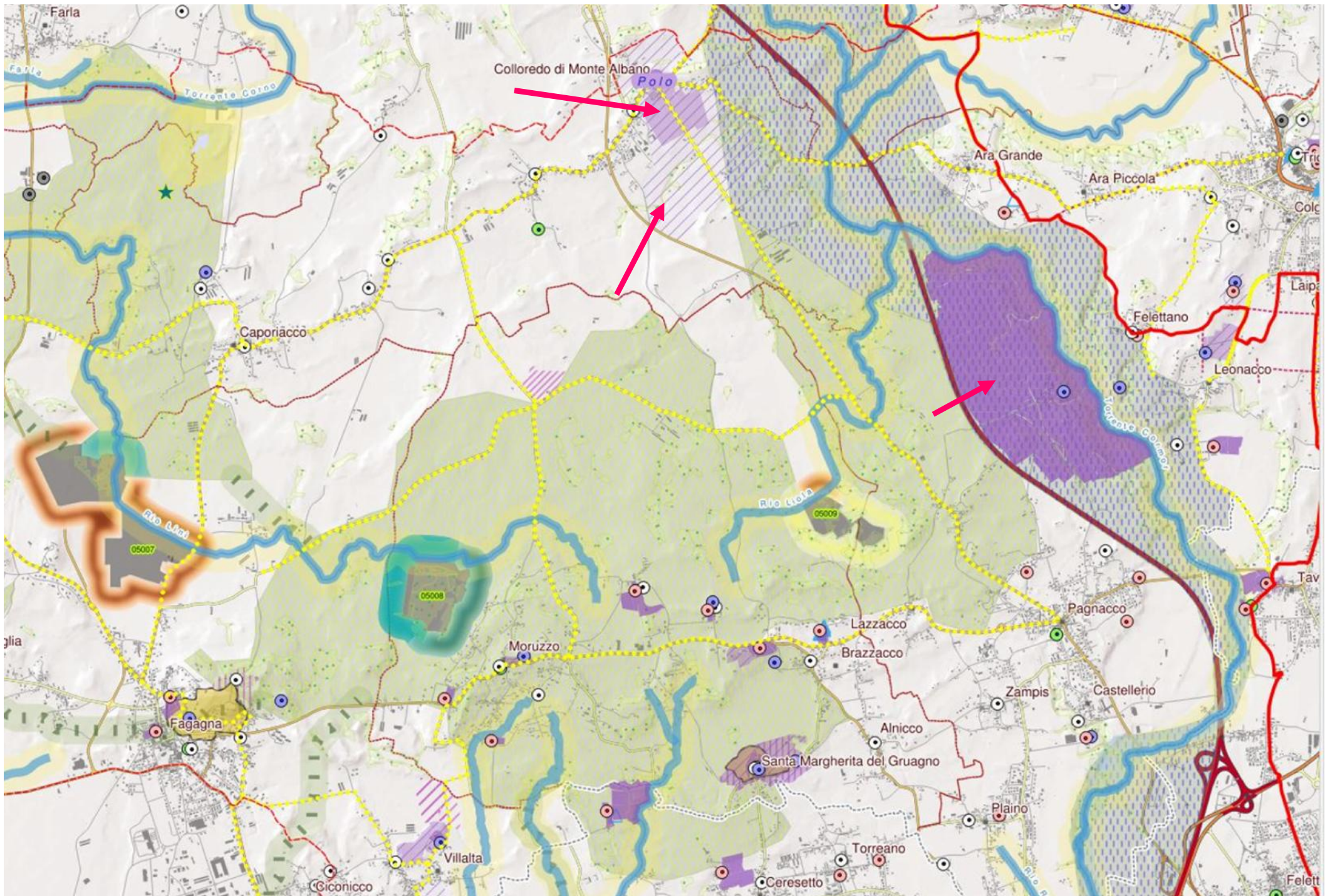
WEBGIS – LE RETI RELATIVE ALLA PARTE STRATEGICA DI PIANO QUADRO CONOSCITIVO e PARTE STRATEGICA

GIS-Browser - Consultazione CDO PPR-FVG

Italian Open data License



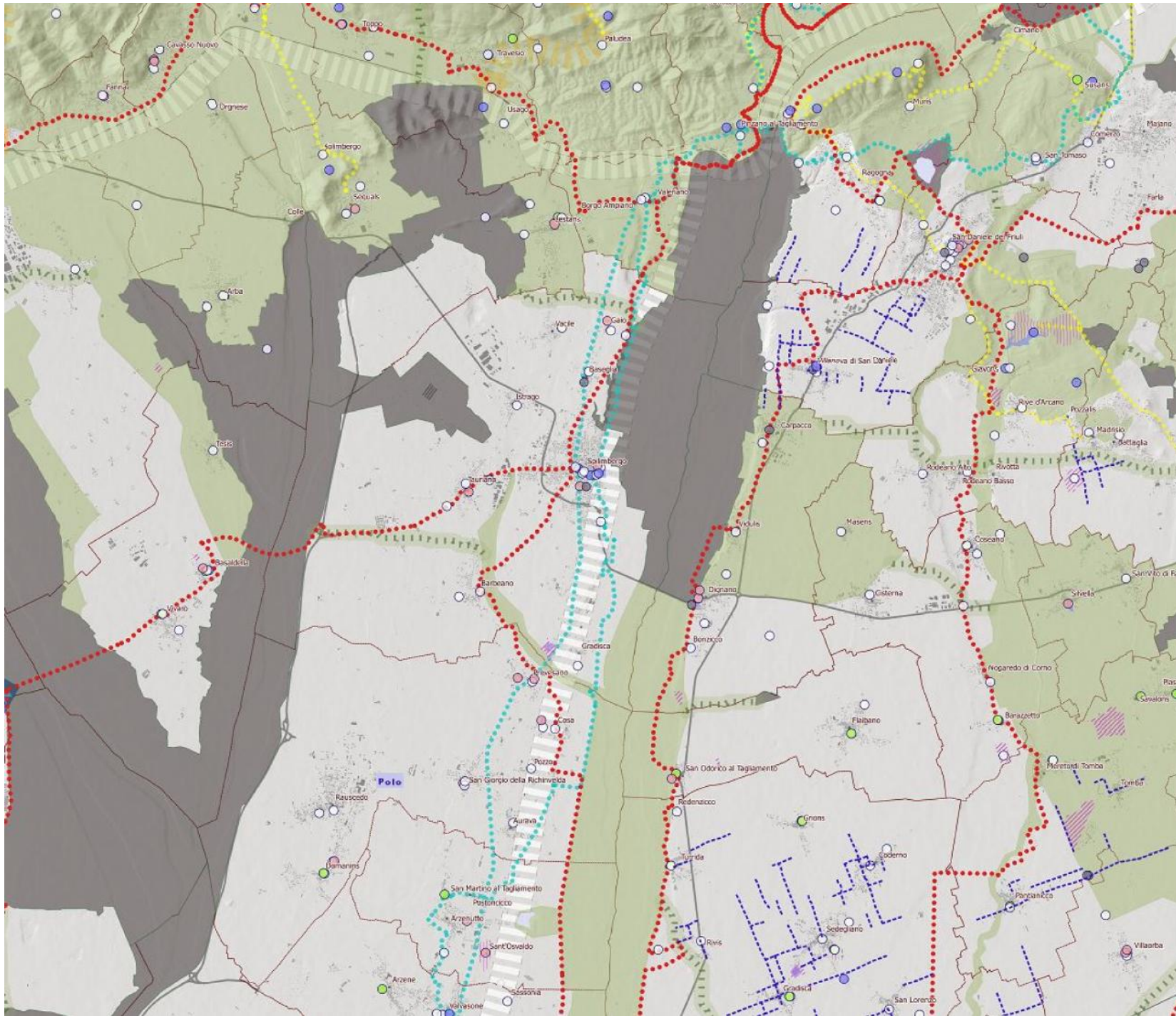




ELABORATI DI PIANO

schede di rete - RETE DEI BENI CULTURALI

| | RETE |
|---|--|
| 1 | RETE DELLE TESTIMONIANZE DI ETA' PREISTORICA E PROTOSTORICA |
| 2 | RETE DELLE TESTIMONIANZE DI ETÀ ROMANA E LORO COMPONENTI TERRITORIALI Tessuti urbani e loro componenti; Complessi insediativi; Ville e altre strutture abitative; Evidenze funerarie; Luoghi di culto; Elementi di pianificazione territoriale; Complessi produttivi (fornaci, cave, miniere); Infrastrutture viarie; Infrastrutture idriche; |
| 3 | RETE DEGLI INSEDIAMENTI |
| 4 | RETE DELLE TESTIMONIANZE DI ETA' MEDIEVALE |
| 5 | RETE DEI SITI SPIRITUALI E DELL' ARCHITETTURA RELIGIOSA (dal IV sec. in poi) |
| 6 | RETE DELLE FORTIFICAZIONI (CASTELLO, STRUTTURA/E FORTIFICATA/E FORTIFICAZIONI, TORRI , INSEDIAMENTI FORTIFICATI, CASTRUM) |
| 7 | RETE DELLE VILLE VENETE |
| 8 | RETE DELL' ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA |



PPR PARTE STRATEGICA - LE RETI

Rete Beni Culturali

Centunazioni

Ricognizione dei Beni immobili di Valore culturale

- Archeologia rurale e industriale
- Architettura fortificata
- Siti spirituali
- Ville venete e dimore storiche
- Cente e cortine

Polo Poli di alto valore simbolico

Immobili interesse storico-artistico e architettonico Parte II dlgs 42-2004

- Provvedimento di tutela
- ▨ Ulteriori contesti
- Area archeologica
- ▨ Area interesse Archeologico
- ▨ Ulteriori contesti

Rete Ecologica

Ecotipi - Tipo funzione

- Core
- Connettivo
- ▨ Direttici Connettività

Rete Mobilità Lenta

- Viabilità Lenta - ciclovie
- Viabilità Lenta - cammini
- Viabilità Lenta - percorsi panoramici
- Viabilità Lenta - vie acqua

Linee notevoli strategie mobilità lenta

- ➡➡➡ Valorizzare-realizzare percorsi di fruizione delle valli laterali
- ↔↔↔ Valorizzare le vie d'acqua di collegamento tra la laguna e entroterra e la fruizione intermodale dei corsi d'acqua della bassa pianura padovana
- ↔↔↔ Valorizzare i collegamenti transregionali e transfrontalieri
- ◁▷◁ Ripristino-valorizzazione delle ferrovie dismesse in chiave di turismo slow
- ↔↔↔ Realizzare collegamenti intermodali bici-bus transregionali
- ↔↔↔ Rafforzare e utilizzare connessioni ciclopeditoni tra percorsi

Art. 43 – comma 6 NTA

qualità del bene in rapporto al contesto di giacenza:

a) Livello 1: elementi puntuali che **non necessitano di specifica tutela paesaggistica**, o il cui eventuale provvedimento di tutela– emesso ai sensi della Parte II del Codice – non necessita di essere ampliato. Gli strumenti di pianificazione, urbanistica e territoriale individuano gli ulteriori edifici di rilevanza storico culturale presenti nel territorio considerato;

b) Livello 2: elementi puntuali o immobili, tutelati ai sensi della Parte II del Codice – che necessitano di ulteriore tutela paesaggistica, ovvero immobili o complessi di immobili senza provvedimento di tutela ma di interesse paesaggistico: per tali beni gli strumenti di pianificazione, urbanistica e territoriale recepiscono il bene e ne individuano e delimitano il contesto utile a garantirne la tutela paesaggistica;

c) Livello 3: immobili o complessi di immobili di alto valore storico culturale (complessi o sistemi) per i quali esiste una forte relazione tra il bene e il contesto di giacenza che il PPR riconosce, individua e delimita, definendone specifiche misure di salvaguardia ed utilizzazione, **ai sensi dell'articolo 40;**

d) Livello 4: immobili o complessi di immobili di alto valore storico culturale e identitario: **poli di alto valore simbolico** ai sensi del comma 5, e **Siti Unesco**, di cui all'articolo 18.



Art. 40 NTA

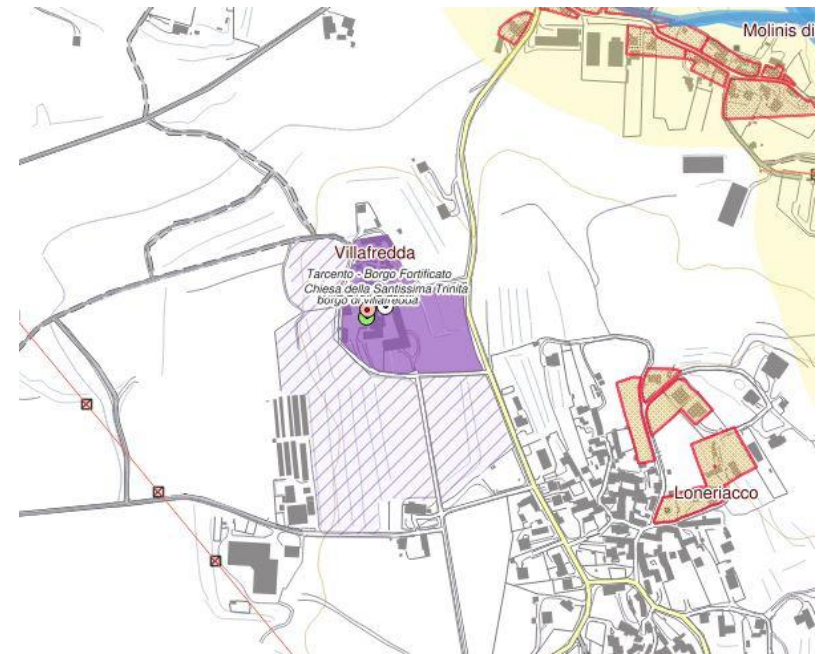
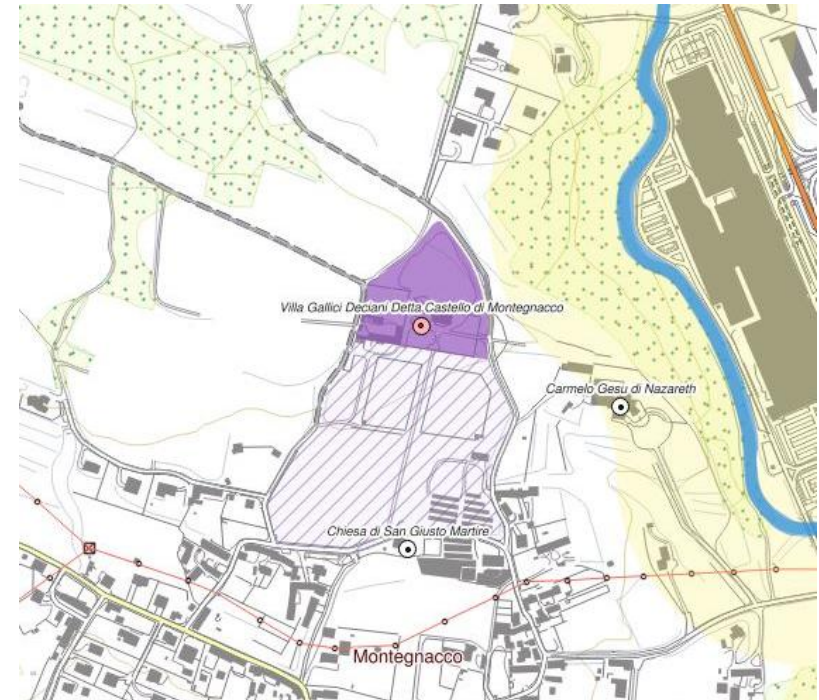
(Ulteriori contesti riferiti alla rete dei beni culturali)

1. Il PPR riconosce e individua i seguenti ulteriori contesti riferiti alla rete dei beni culturali di cui all'articolo 43, rappresentati nella cartografia 1:50.000 "Parte Strategica – reti":

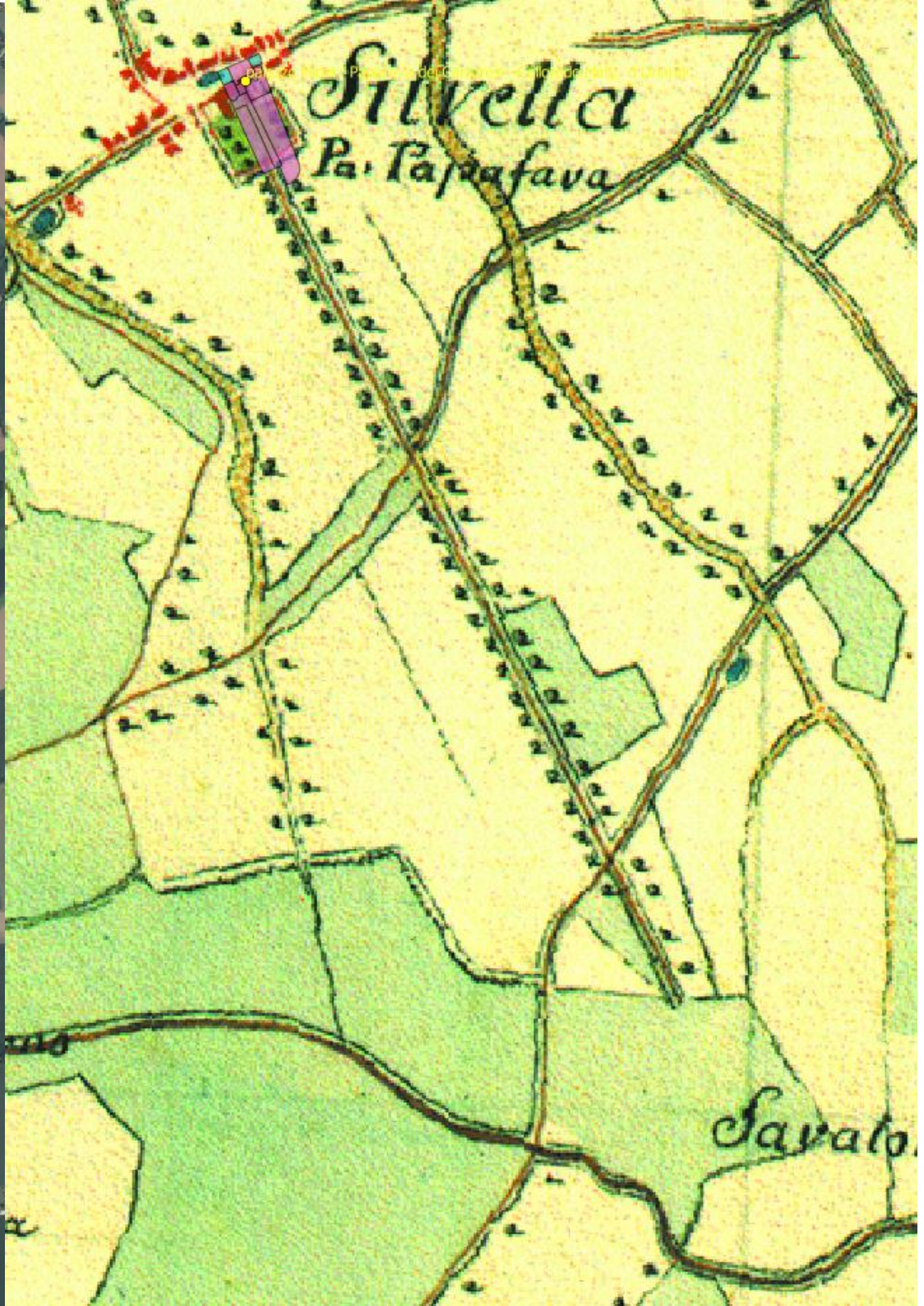
a. beni immobili o **complessi di immobili di alto valore storico culturale** di cui all'articolo 43, comma 6, lettera c) (livello 3) ;

b. immobili o complessi di immobili di alto valore storico culturale e identitario riconosciuti quali **poli di alto valore simbolico** ai sensi dell'articolo 43, comma 7, lettera d);

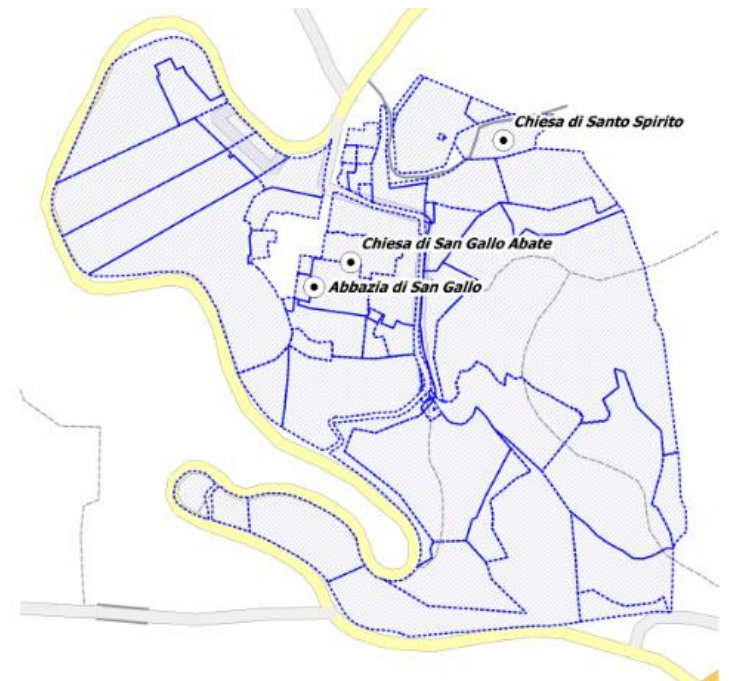
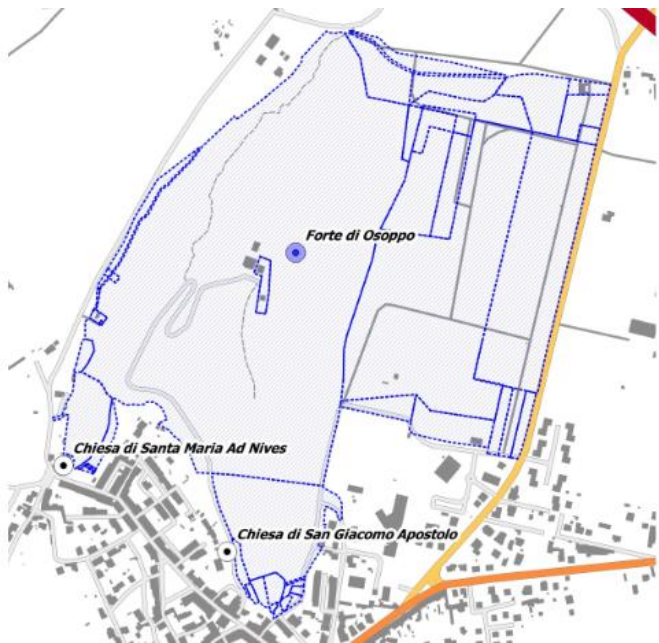
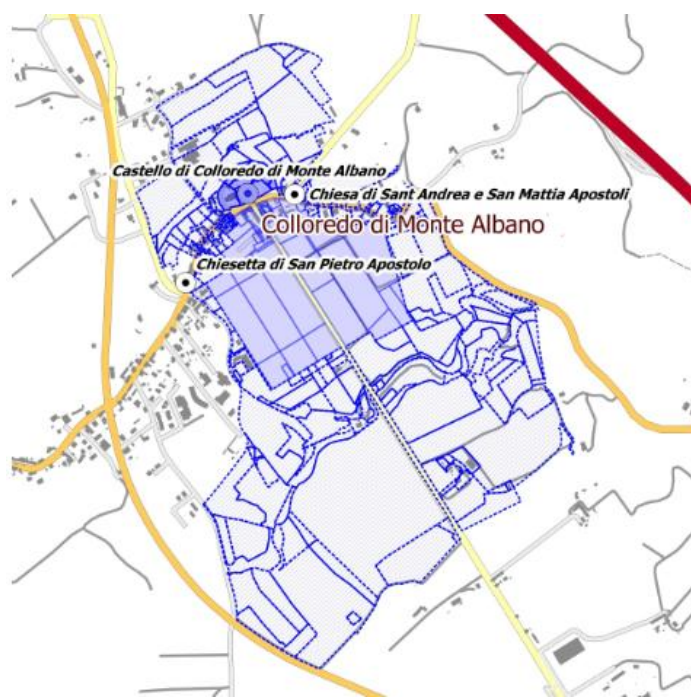
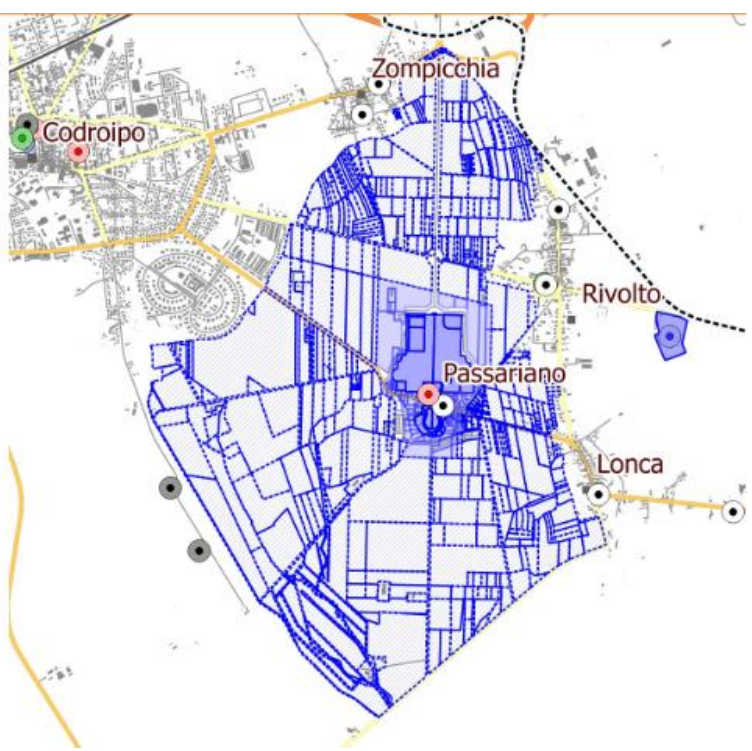
c. **siti Unesco**, di cui all'articolo 18.







Palazzo Micoli – Silvella – San Vito di Fagagna



Art. 40 NTA - ***Ulteriori contesti riferiti alla rete dei beni culturali***
Misure di salvaguardia e di utilizzazione

Non sono ammissibili:

nuova realizzazione di **infrastrutture** , nuove **zone produttive**, nuove **cave e miniere a cielo aperto**, **Interventi che pregiudichino** in maniera irreversibile la **percezione visiva** delle emergenze storico culturali e del contesto di giacenza;

Interventi o opere che determinino una **riduzione dello stato di conservazione** e di fruizione del bene e del suo contesto di giacenza;

Sono ammissibili con condizione:

Interventi di **restauro, recupero e riuso**, Interventi finalizzati **all'eliminazione degli elementi detrattori**

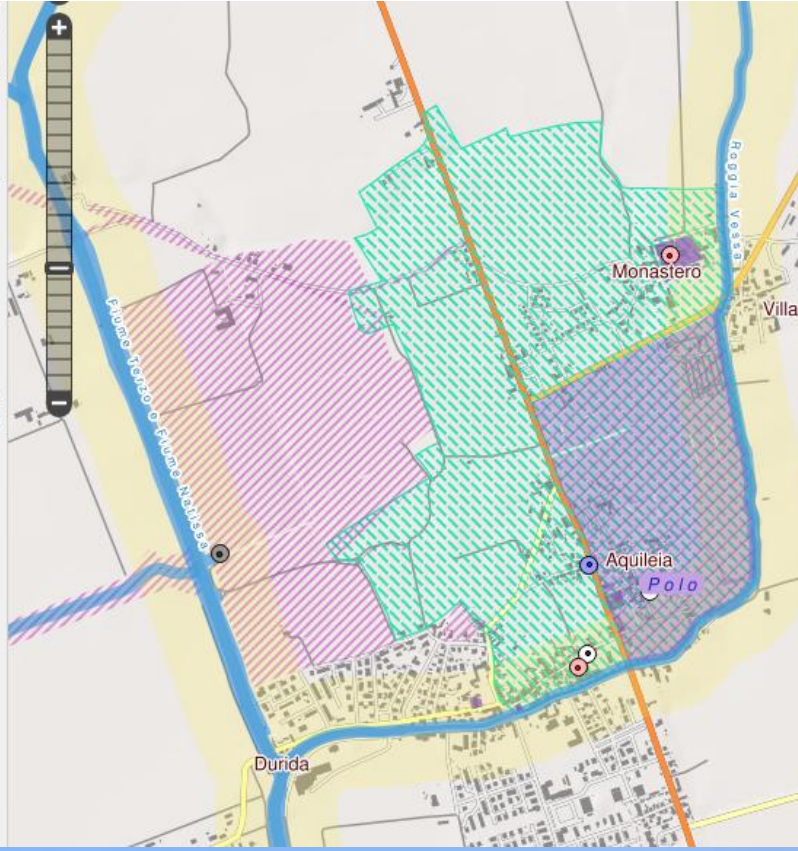
Interventi finalizzati a **definire tutele di tipo percettivo**, Interventi di ampliamento di nuove zone produttive all'esterno del contesto purché vengano salvaguardata la qualità visiva in presenza di particolari qualità sceniche e panoramiche, e il mantenimento dei coni ottici e delle vedute;

Interventi necessari alla **salvaguardia ed al recupero della visibilità complessiva del bene storico** culturale e del suo contesto di giacenza, (coni ottici, visuali da salvaguardare e previsione di idonee schermature, schermature arboree e vegetazionali);

Interventi volti a favorire la **fruizione del bene da parte del pubblico**, (aree verdi attrezzate e di percorsi ciclo-pedonali) Realizzazione di **strutture facilmente rimovibili**.

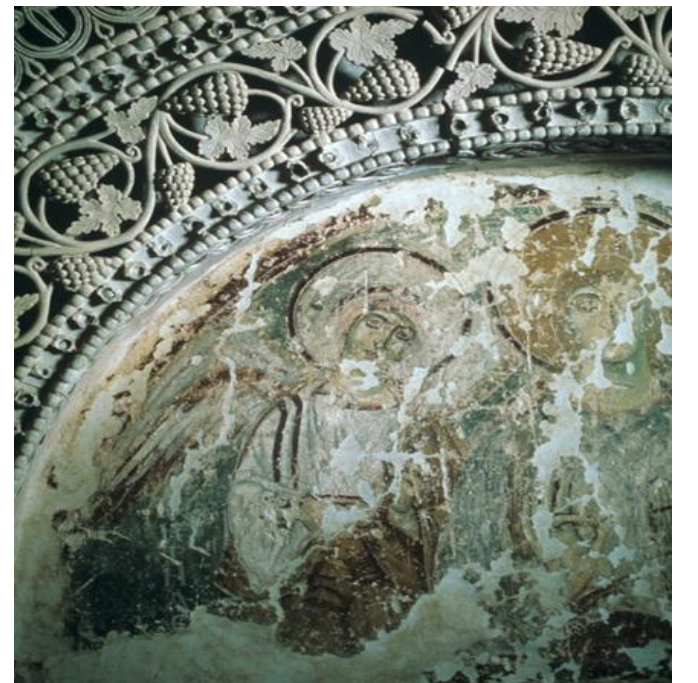
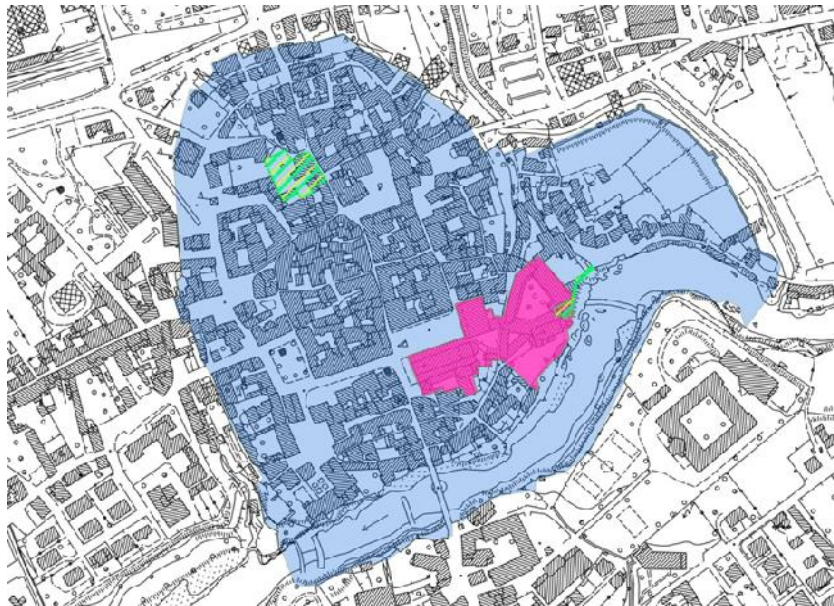
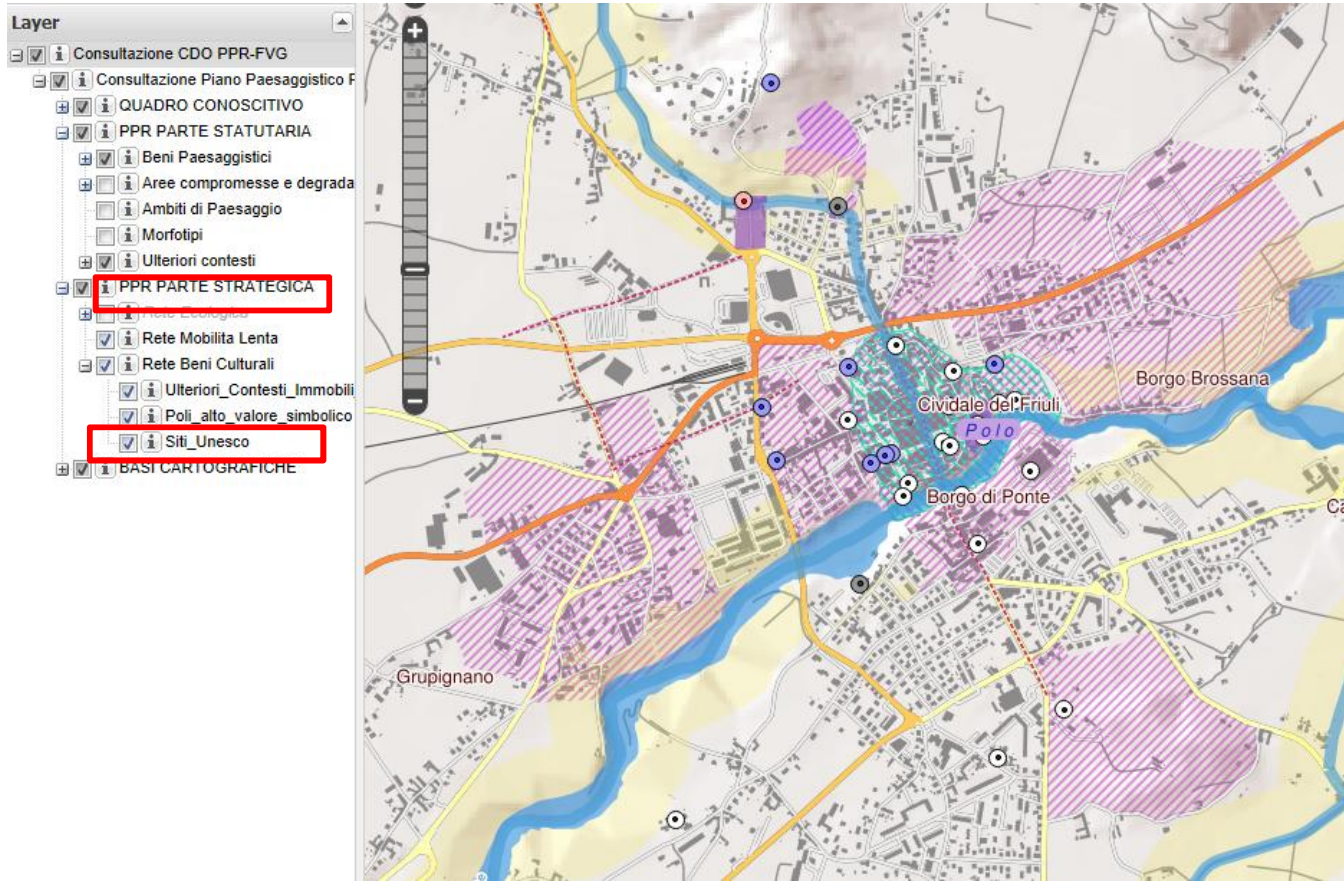
Gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale individuano le **aree di interferenza visiva all'esterno dell'ulteriore contesto**, e per tali aree definiscono la disciplina d'uso atta alla salvaguardia dei coni ottici e delle vedute ed al miglioramento della qualità percettiva complessiva del bene storico culturale e del suo contesto di giacenza.

- Layer**
- Consultazione CDO PPR-FVG
 - Consultazione Piano Paesaggistico F
 - QUADRO CONOSCITIVO
 - Beni Paesaggistici
 - Aree compromesse e degrada
 - Ambiti di Paesaggio
 - Morfotipi
 - Ulteriori contesti
 - PPR PARTE STRATEGICA**
 - Rete Ecologica
 - Rete Mobilità Lenta
 - Rete Beni Culturali
 - Ulteriori_Contesti_Immobili
 - P di alto valore simbolico
 - Siti Unesco
 - BASI CARTOGRAFICHE

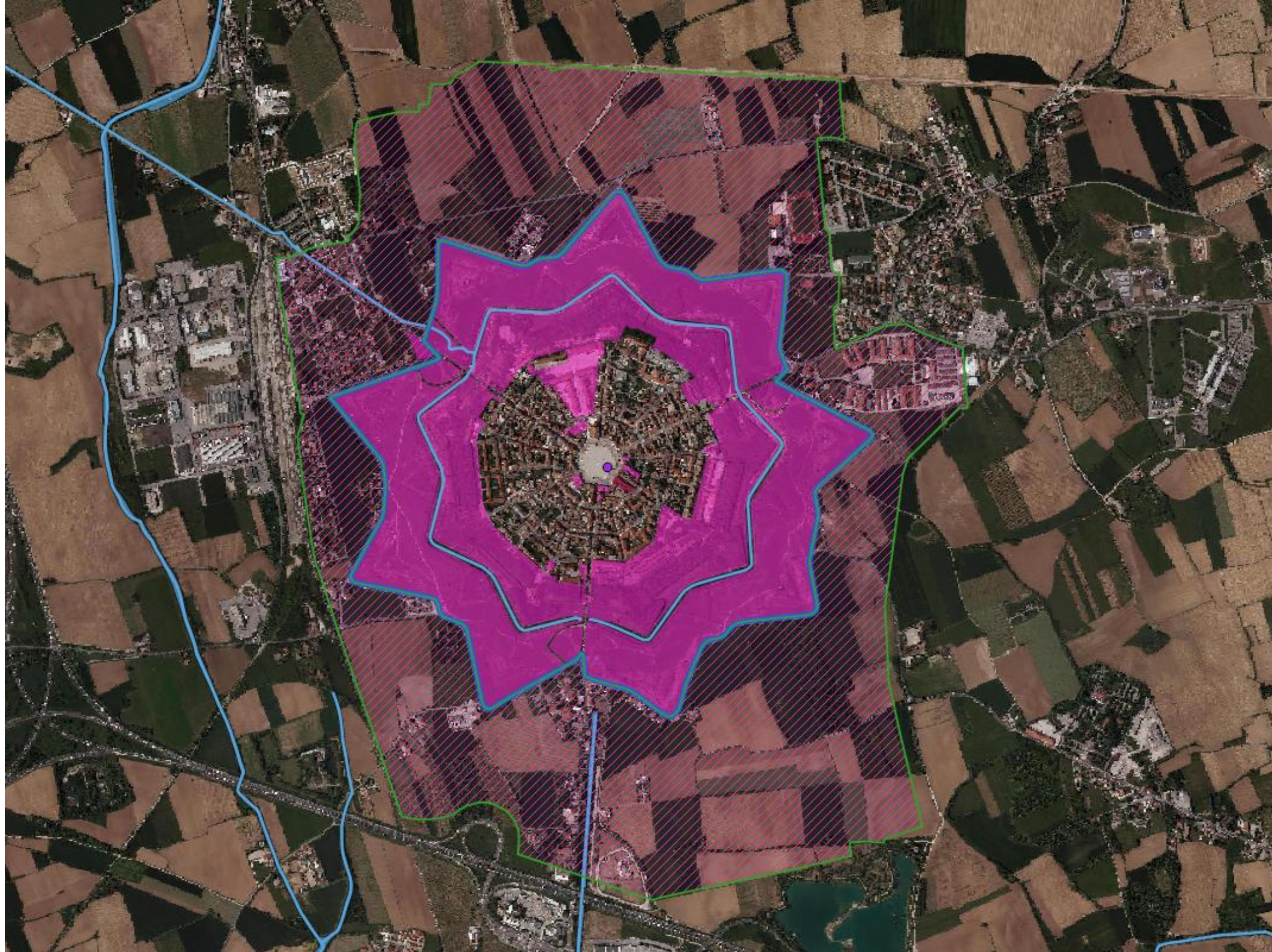


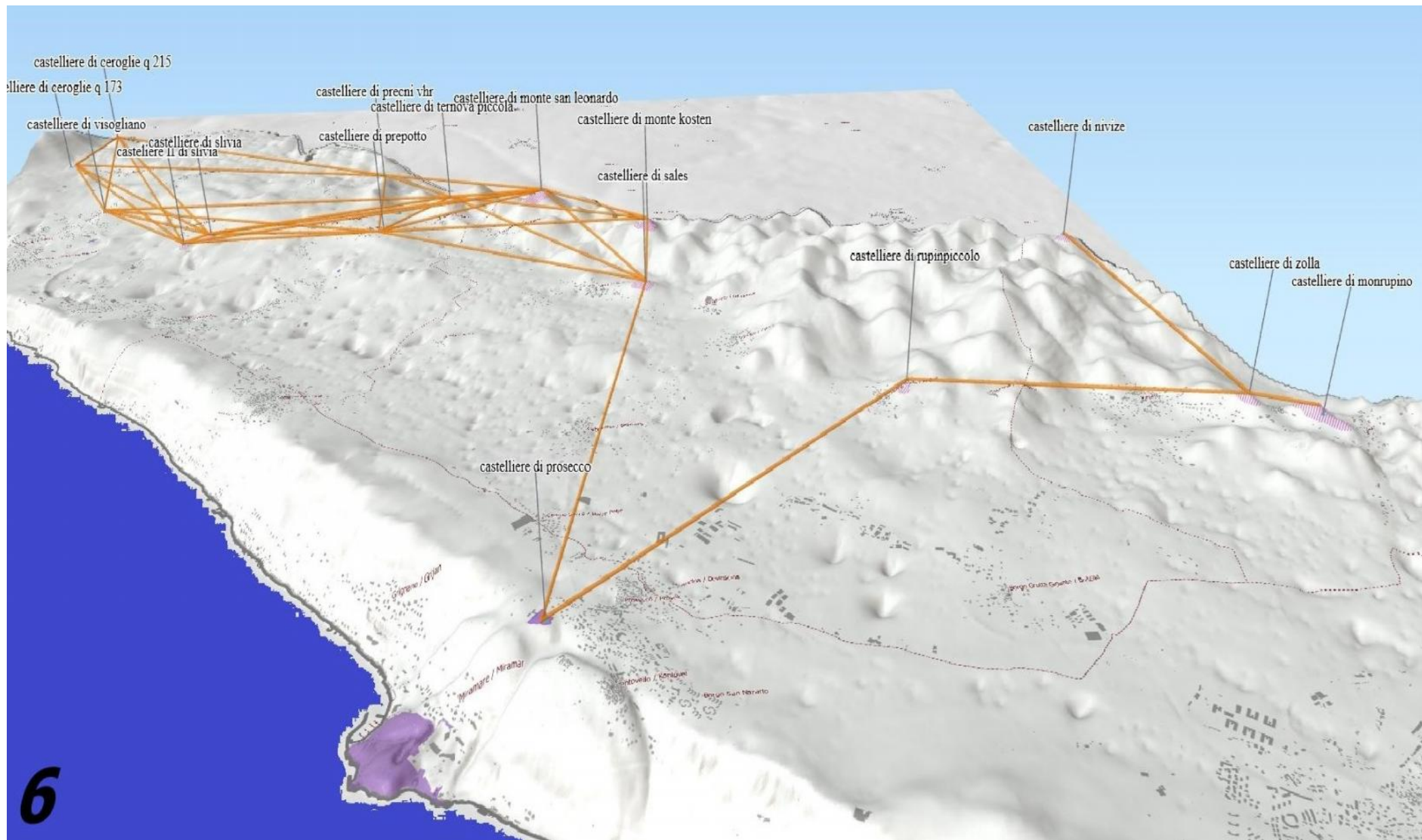
- Legenda**
- Siti noti da dati d'archivio e bibliografici
 - Aree di affioramento di materiale archeologico
 - Area del centro urbano
 - Strade
 - Vie d'acqua
- 0 1.000 2.000 4.000 6.000 Metri



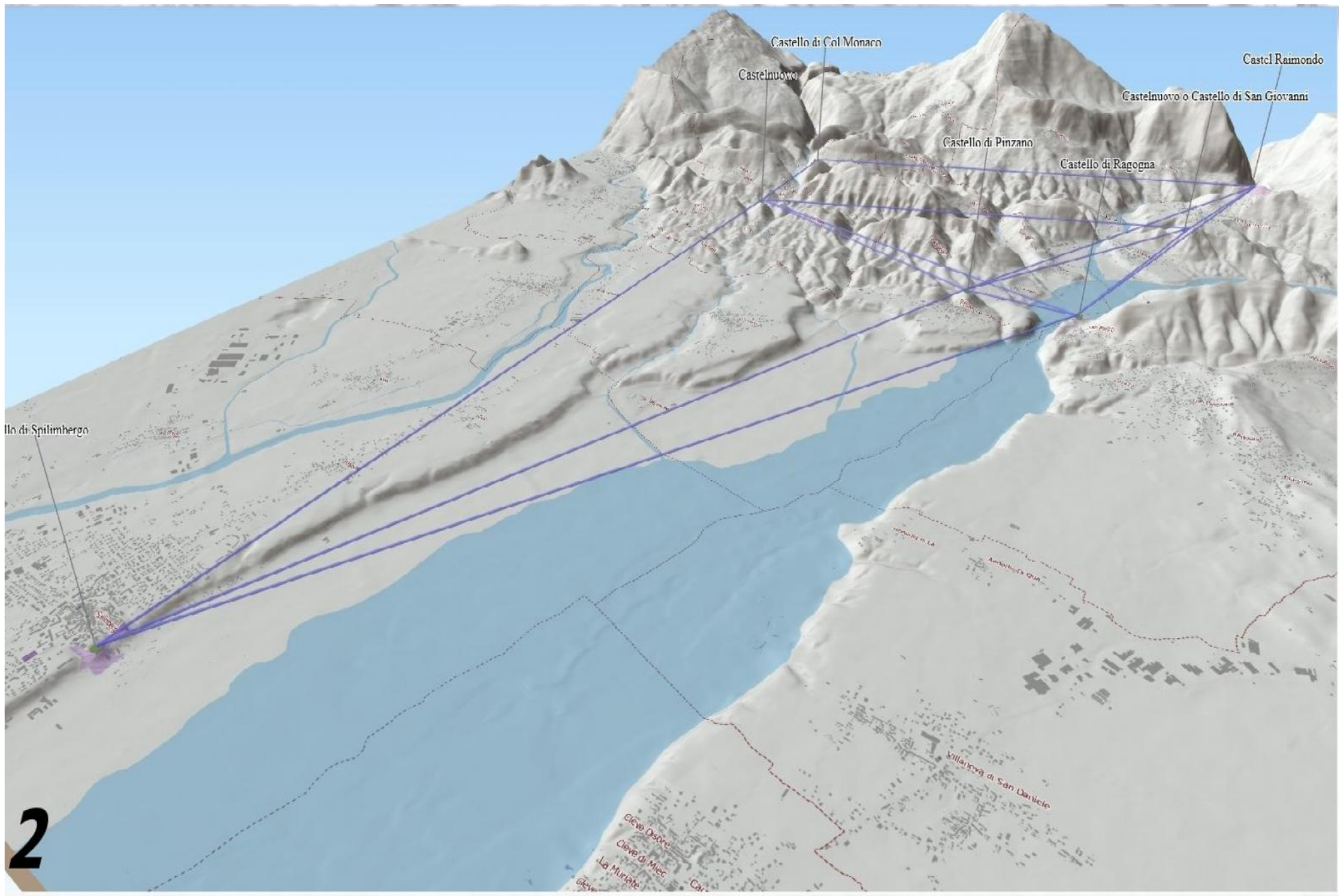


Cividale del Friuli





Elaborazione Zuliani M. - Dati Triches A. – Oriolo F.



Elaborazione Zuliani M. - Dati Triches A. – Oriolo F.



- Partecipazione al Piano Paesaggistico Regionale - Seminario a Gorizia - Mobilità "lenta"
- Partecipazione al Piano Paesaggistico Regionale - Seminario a Gorizia - Processo partecipativo

[Ritorna all'indice](#)

BANDO PROGETTI INTEGRATI DI PAESAGGIO

- Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi agli enti locali in conto capitale per la redazione di progetti attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale

[Ritorna all'indice](#)

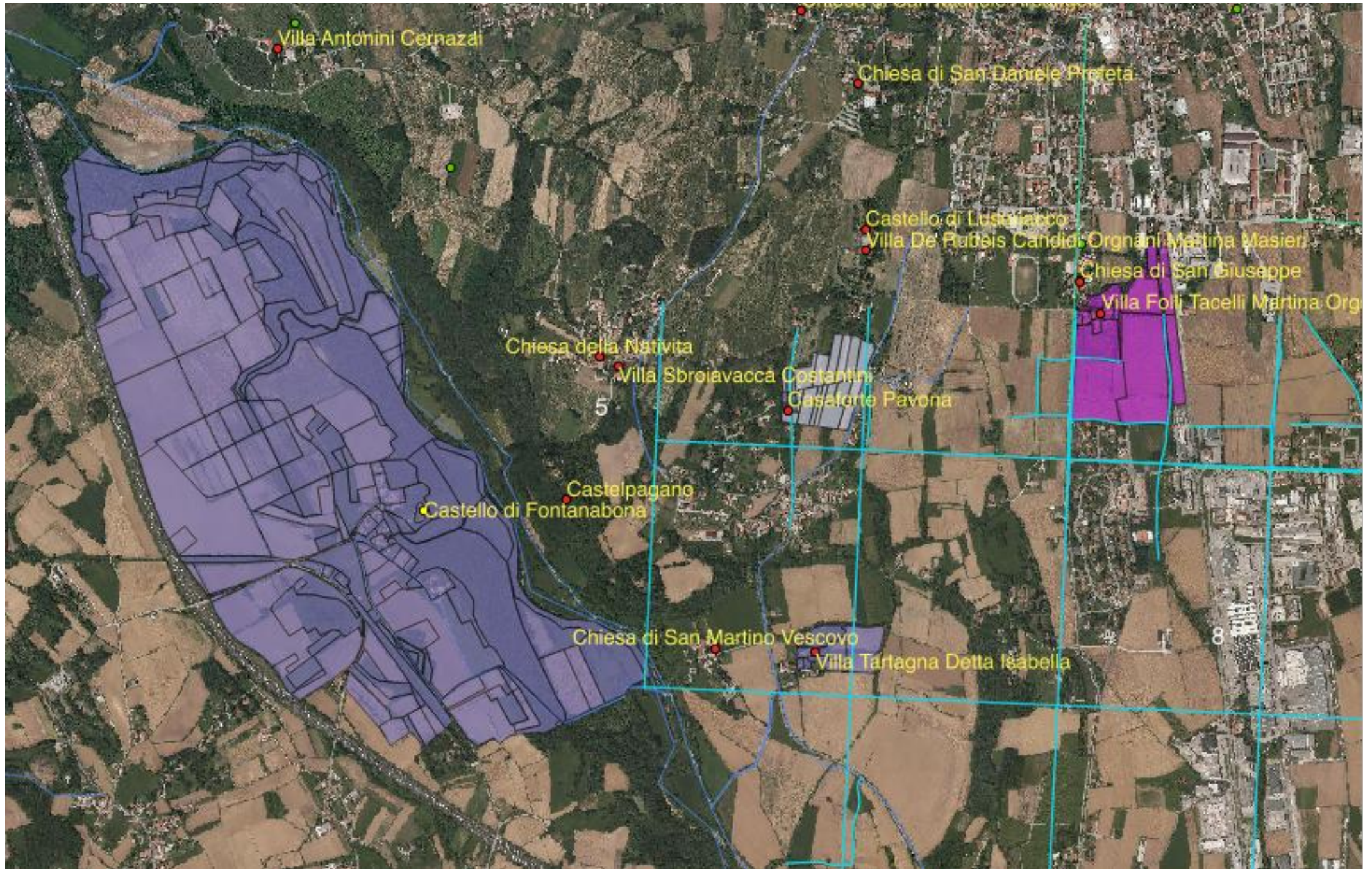
CONTRIBUTI AI COMUNI

- Contributi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali al PPR
L'obiettivo è di stimolare l'avvio della fase di attuazione del Piano paesaggistico regionale e favorire l'adeguamento degli strumenti urbanistici da parte di Comuni in forma associata o delle UTI.

[Ritorna all'indice](#)







Centuriazione e ville a sud di Tricesimo e provvedimento di tutela monumentale del Compendio di Fontanabona